

Mirandola, 9.7.2020

Spett.le
ARERA

Autorità di Regolazione per Energia Reti
e Ambiente

Prot. N. 3555

Settore:

Settore: Amministrazione Clienti MPM/el

OGGETTO: Trasmissione osservazioni al DCO 204/2020/R/IDR

Si trasmettono in allegato le osservazioni al DCO 204/2020/R/IDR.

Distinti saluti

Il Dirigente Area Sistemi Informativi,
Clienti, Qualità e Sicurezza
(Dott. Francesco Boschetti)

Francesco Boschetti

A2



Azienda con Sistema Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001:2015 per:

Progettazione, costruzione e gestione di impianti e reti: relativi al ciclo integrato dell'acqua per captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua potabile, fognature e depurazione; per smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compostaggio da raccolta differenziata del rifiuto urbano e speciale di origine agro-industriale, selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida. Gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas e di servizi commerciali. Gestione spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e gestione dei centri di raccolta.

Analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti.

Azienda con Sistema Ambientale Certificato secondo UNI EN ISO 14001:2015 per:

Smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi. Compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale. Selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida.

Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, spazzamento, gestione centri di raccolta.

Gestione del servizio di fognatura e depurazione di acque reflue; trattamento di rifiuti liquidi; produzione di energia termica ed elettrica tramite recupero di biogas da digestione anaerobica.

Osservazioni al DCO 204/2020/R/COM

L'individuazione della fornitura da agevolare: il ruolo del Gestore del SII e dei gestori del servizio idrico

10.2 Forniture individuali del servizio idrico integrato

S 6. Quali tra le Opzioni illustrate ai fini dell'identificazione delle forniture individuali idriche agevolabili si ritiene preferibile e per quali motivi (evidenziare i punti di forza e criticità in relazione alle altre opzioni).

S 7. Quali modalità si ritiene debbano essere utilizzate nella fase di prima attuazione dell'automatismo, per la trasmissione da parte del Gestore del SII ai gestori del servizio idrico integrato delle informazioni funzionali ai processi sopra descritti?

S 8. Si ritiene che vi siano ulteriori elementi di rilievo di cui l'Autorità dovrebbe tener conto, anche al fine di superare le problematiche conseguenti all'attuale mancanza di collegamento tra il Sistema Informativo Integrato e i gestori del servizio idrico?

Si ritiene preferibile l'opzione A, ovvero l'integrazione del modello DSU con le informazioni relative al solo punto di consegna dell'acquedotto e del relativo gestore idrico. Il gestore, in base al fatto che, per quel punto di consegna (qualora presente in banca dati) sia associata un'utenza condominiale o diretta, procede ad erogare il bonus rispettivamente con un assegno o un bonifico, oppure direttamente in bolletta. In questa soluzione è importante che l'utente beneficiario sia opportunamente sensibilizzato sulla corretta definizione di punto di consegna (come definito nell'Allegato A della deliberazione 655/2015/R/idr¹ e s.m.i. onde ingenerare dubbi interpretativi che comporterebbero la valorizzazione del campo con altri valori non ammessi e di cui non si consiglia l'uso, come ad es. il codice utenza.

Un altro modo per discernere se utilizzare le modalità di classificazione diretta o indiretta è il seguente criterio:

- a) Se il CF intestatario di contratto è uno di quelli componenti il nucleo si tratta di fornitura diretta
- b) Altrimenti trattasi di fornitura indiretta

In ogni caso non lasciare, come è attualmente, la definizione di utenza diretta e indiretta ai beneficiari di bonus.

Si propone di non effettuare in questo caso alcun controllo sullo stato del punto di consegna dell'acqua. Se è attivo alla data di presentazione della domanda di erogazione del beneficio, si procederà a erogare secondo le modalità sopra indicate, se disattivo verrà erogato tutto in un'unica soluzione.

Si ritiene utile che l'utente, consapevole del fatto che non esiste all'interno del suo nucleo un cf intestatario di contratto acqua, possa specificare nella stessa DSU un solo indirizzo E/O il codice IBAN per l'accredito del beneficio.

Si propone, in alternativa, di erogare l'agevolazione con le stesse modalità dei servizi energia elettrica e gas, ovvero tramite bonifico domiciliato erogato da Poste Italiane S.p.a.

Nelle more della possibile integrazione DSU si propone:

- a) Se il gestore idrico individua una sola fornitura attiva (è bene che venga fornita al gestore del servizio idrico una data precisa rispetto alla quale verificare che una fornitura sia o meno attiva, ad es. la data di presentazione della DSU) con uno dei codici fiscali del nucleo la procedura di validazione termina con esito positivo.
- b) Se il gestore del servizio idrico individua più forniture attive, la scelta deve essere fatta solo sul codice ISTAT dell'indirizzo del comune di residenza del nucleo, evitando possibilmente di fare ulteriore logica sugli indirizzi, data la natura intrinsecamente "imprecisa" del dato. Nel caso continuino ad esserci molteplicità nella scelta, il gestore del servizio idrico procederà discrezionalmente a scegliere uno dei n punti di

¹ Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono.



Azienda con Sistema Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001:2015 per:

Progettazione, costruzione e gestione di impianti e reti: relativi al ciclo integrato dell'acqua per captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua potabile, fognature e depurazione; per smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compostaggio da raccolta differenziata del rifiuto urbano e speciale di origine agro-industriale, selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida. Gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas e di servizi commerciali. Gestione spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e gestione dei centri di raccolta.

Analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti.

Azienda con Sistema Ambientale Certificato secondo UNI EN ISO 14001:2015 per:

Smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi. Compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale. Selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida.

Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, spazzamento, gestione centri di raccolta.

Gestione del servizio di fognatura e depurazione di acque reflue; trattamento di rifiuti liquidi; produzione di energia termica ed elettrica tramite recupero di biogas da digestione anaerobica.

consegna, riconoscendo che tale scelta non ha comunque ripercussioni nell'importo del beneficio da riconoscere al utente.

- c) Se il gestore del servizio idrico non individua alcuna fornitura attiva, ma esiste un POD di cui è intestatario un CF del nucleo familiare, allora è ragionevole si tratti di fornitura indiretta e il beneficio verrà erogato una tantum all'indirizzo del POD.

10.3 Forniture centralizzate di gas metano e del servizio idrico integrato

S 9. Quali tra le Opzioni illustrate ai fini dell'identificazione delle forniture centralizzate di gas metano agevolabili si ritiene preferibile e per quali motivi (evidenziare i punti di forza e le eventuali criticità dell'opzione ritenuta preferibile rispetto alle altre).

S 10. Quali tra le Opzioni illustrate ai fini dell'identificazione delle forniture centralizzate del servizio idrico integrato agevolabili si ritiene preferibile e per quali motivi (evidenziare i relativi punti di forza e le eventuali criticità rispetto alle altre).

S 11. Si ritiene che vi siano ulteriori opzioni ai fini dell'identificazione delle forniture centralizzate di gas metano? In caso di risposta affermativa illustrare nel dettaglio la proposta alternativa e i relativi punti di forza (e di eventuale criticità) rispetto alle opzioni presentate nel documento.

S 12. Si ritiene che vi siano ulteriori Opzioni ai fini dell'identificazione delle forniture centralizzate del servizio idrico integrato? In caso di risposta affermativa illustrare nel dettaglio la proposta alternativa e i relativi punti di forza (e di eventuale criticità) rispetto alle opzioni presentate nel documento.

S 13. Si ritiene che vi siano ulteriori elementi di rilievo di cui l'Autorità dovrebbe tener conto?

Si ritiene preferibile l'opzione A, ovvero l'integrazione del modello DSU con le informazioni di cui al punto 10.49 del DCO. Si suggerisce di integrare il modello con l'informazione del punto di consegna dell'acquedotto, in sostituzione del codice utente idrico, che consentirebbe al gestore del servizio idrico di identificare univocamente la fornitura da agevolare, in particolare se centralizzata.

10.4 Le verifiche delle condizioni per l'ammissione alla compensazione

S 14. Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in relazione al processo per garantire la verifica del rispetto del vincolo di unicità del bonus elettrico e del bonus gas per nucleo familiare? Chiarire eventuali criticità e avanzare proposte orientate al loro superamento.

S 15. Quale tra le due Opzioni illustrate si ritiene preferibile al fine di garantire la verifica del rispetto del vincolo di unicità del bonus sociale idrico per nucleo familiare e per quali motivi (evidenziare i relativi punti di forza e di criticità).

S 16. Si ritiene che vi siano ulteriori elementi di rilievo di cui l'Autorità dovrebbe tener conto?

Si condividono gli orientamenti esposti e si ritiene preferibile l'opzione 2, ovvero che la verifica di unicità del bonus idrico sia di competenza del Gestore del SII; spetta dunque a quest'ultimo anche il computo delle date di inizio e fine agevolazione.

La quantificazione e l'erogazione della compensazione

S 17. Si condivide di parametrare l'entità dei bonus al numero di componenti del nucleo familiare agevolabile al fine di consentire l'avvio del riconoscimento automatico delle agevolazioni dal 1° gennaio 2021?

S 18. Si ritiene opportuno prevedere un cap al numero massimo di componenti del nucleo familiare utilizzabile ai fini della quantificazione del bonus sociale idrico, in analogia a quanto già oggi previsto per i bonus energetici? In caso affermativo, quali elementi qualitativi e quantitativi dovrebbero essere presi in considerazione nel definire questo cap? Si prega di fornire elementi quantitativi utili al riguardo.

S 19. Si condivide quanto illustrato in merito al processo di quantificazione dei bonus energetici e al ruolo del Gestore del SII (punti 11.12 e 11.13)?



Azienda con Sistema Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001:2015 per:

Progettazione, costruzione e gestione di impianti e reti: relativi al ciclo integrato dell'acqua per captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua potabile, fognature e depurazione; per smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compostaggio da raccolta differenziata del rifiuto urbano e speciale di origine agro-industriale, selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida. Gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas e di servizi commerciali. Gestione spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e gestione dei centri di raccolta.

Analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti.

Azienda con Sistema Ambientale Certificato secondo UNI EN ISO 14001:2015 per:

Smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi. Compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale. Selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida.

Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, spazzamento, gestione centri di raccolta.

Gestione del servizio di fognatura e depurazione di acque reflue; trattamento di rifiuti liquidi; produzione di energia termica ed elettrica tramite recupero di biogas da digestione anaerobica.

S 20. Si condivide quanto illustrato in merito alle modalità di erogazione dei bonus energetici? In particolare, in caso di morosità pregressa, si condivide l'orientamento dell'Autorità di prevedere che la quota di bonus non ancora erogata possa essere trattenuta dall'operatore a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto e oggetto di costituzione in mora, come oggi già previsto dalla regolazione del bonus sociale idrico?

S 21. Si condivide quanto illustrato in merito alle modalità di erogazione del bonus sociale idrico e al ruolo del gestore del servizio idrico?

Si condivide quanto illustrato.

Relativamente alla quantificazione del bonus sociale idrico, si fa presente che l'iter di approvazione delle tariffe annuali comporta un primo calcolo dell'agevolazione spettante con tariffe provvisorie ed un secondo dopo l'approvazione definitiva, con scostamenti tipicamente di pochi centesimi. Tale operazione è inoltre duplicata per gli utenti con periodo di agevolazione ricadente in due annualità.

Al fine di ridurre gli oneri in capo al gestore del servizio idrico, con particolare riferimento agli utenti indiretti, si propone di quantificare il bonus applicando all'intero periodo la tariffa definitiva dell'anno in cui ha inizio il periodo di agevolazione.

11.4 Variazioni delle condizioni rilevanti ai fini dell'erogazione della compensazione

S 22. Si condividono gli orientamenti illustrati in relazione alla gestione dei casi di variazioni rilevanti nelle condizioni di ammissione all'agevolazione?

Si condivide quanto illustrato.

Con riferimento alla variazione delle condizioni soggettive del nucleo familiare, assunto che il nucleo stesso può presentare più DSU in corso d'anno, per ridurre gli oneri in capo al gestore del servizio idrico, si propone di assumere costante il numero di componenti dichiarato alla presentazione della DSU e di recepire eventuali modifiche a decorrere al successivo periodo di agevolazione.

Ruolo delle imprese di distribuzione, dei venditori e dei gestori del servizio idrico

S 29. Come si ritiene sia opportuno che evolva l'interazione tra il SII e i gestori del servizio idrico integrato? In particolare, si ritiene opportuno prevedere a regime l'obbligo anche per i gestori del servizio idrico integrato di registrarsi al SII al fine di semplificare e rendere ancora più efficiente il processo di riconoscimento automatico del bonus sociale idrico?

Si ritiene opportuno prevedere a regime l'obbligo anche per i gestori del servizio idrico integrato di registrarsi al SII, con conseguente migrazione delle informazioni necessarie alla gestione delle agevolazioni.



Azienda con Sistema Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001:2015 per:

Progettazione, costruzione e gestione di impianti e reti: relativi al ciclo integrato dell'acqua per captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua potabile, fognature e depurazione; per smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compostaggio da raccolta differenziata del rifiuto urbano e speciale di origine agro-industriale, selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida. Gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas e di servizi commerciali. Gestione spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e gestione dei centri di raccolta.

Analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti.

Azienda con Sistema Ambientale Certificato secondo UNI EN ISO 14001:2015 per:

Smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi. Compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale. Selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida. Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, spazzamento, gestione centri di raccolta.

Gestione del servizio di fognatura e depurazione di acque reflue; trattamento di rifiuti liquidi; produzione di energia termica ed elettrica tramite recupero di biogas da digestione anaerobica.